



APPROVATO / A

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 13.6.13

Consiglio Regionale della Campania

Atto Consiglio Regionale
IX LEGISLATURA

Mozione Consiliare

ai sensi dell'art. 123 del Regolamento Interno

“Iniziative tese a salvaguardare i livelli occupazionali dello Stabilimento Indesit di Teverola (CE) finalizzate al rilancio della produzione industriale da inserire all'interno del Piano d'azione ricerca e sviluppo e innovazione della Regione Campania e all'interno del Programma per le Aree di Crisi previsti dal Piano di Azione e Coesione ex Delibera di Giunta Regionale n. 30 del 29.01.2013”

Il Consiglio Regionale della Campania

Premesso

- che, in data 4 giugno 2013 si è tenuto a Roma un incontro tra i vertici aziendali del gruppo Indesit company e i sindacati per la presentazione di un piano di riassetto per gli stabilimenti Indesit in Italia;
- che, la società, secondo quanto comunicato agli organi di stampa, avrebbe confermato la centralità dell'Italia, quale centro strategico sul fronte delle competenze e ricerca e dello sviluppo, riconoscendone un ruolo cruciale per l'industrializzazione e la produzione dei modelli ad alta innovazione e contenuto tecnologico destinati alle fasce medio-alte della domanda, previa razionalizzazione dell'assetto produttivo;
- che la proprietà ha annunciato un piano di ristrutturazione che interesserà tre siti italiani, quello di Fabriano (Ancona), quello di Comunanza (Ascoli Piceno) e quello di **Teverola (Caserta)** ridisegnando completamente la loro missione strategica con la concentrazione nel nostro Paese delle sole produzioni top di gamma e lo spostamento – invece – delle produzioni italiane non più sostenibili nei siti Indesit di Polonia e Turchia;
- che, tale riassetto produttivo prevede una razionalizzazione delle risorse umane coinvolgendo complessivamente 1.425 lavoratori, di cui 25 dirigenti, 150 impiegati delle sedi centrali e 1.250 operai e impiegati di fabbrica, per un totale di 4.300 addetti;

Consiglio Regionale della Campania
Prot. Gen. 2013.0013935/A
Del 17/06/2013 (9-59-56)
Da CR A SERCC

200/4/IX LEG. R

140613
ce



Consiglio Regionale della Campania

- che, suddetta razionalizzazione appare estremamente drammatica in quanto rappresenta l'ennesimo colpo al fragile tessuto produttivo campano, con riferimento alla provincia di Terra di Lavoro dove insiste lo stabilimento con il maggior numero di lavoratori occupati, stroncandolo in maniera vitale con questa politica di delocalizzazione, compreso tutto l'indotto;
- che, nel sopracitato incontro di inizio giugno (4 giugno) la proprietà aveva preannunciato investimenti per 70 milioni di euro per rendere gli stabilimenti italiani all'avanguardia per produzioni di alta gamma, ad elevato contenuto tecnologico;

tenuto conto

- che, per lo stabilimento casertano sono due i settori di lavorazione: quello degli elettrodomestici e quello dei frigoriferi;
- che, gli esuberanti sono previsti per il settore lavatrici che oggi prevede l'utilizzo di circa 540 unità di personale;
- che, il piano presentato dalla dirigenza Indesit prevede la chiusura del settore nell'arco di un triennio, entro il 2016;
- che, in tale modo sulla provincia di Caserta resta un'attività produttiva del polo elettrodomestici Indesit limitata e senza prospettiva di sviluppo futuro per i prodotti in essere,
- che in queste ore avremo l'ufficialità della chiusura dello Stabilimento della **Bundy**, la quale produrrà gli stessi prodotti in Turchia per fornire gli Stabilimenti di Caserta;
- che il sito di **Caserta**, insieme agli altri siti italiani, ha ricevuto comunque i premi di produttività e di qualità su obiettivi programmati dall'Azienda. Per cui nulla può essere addebitabile ai Lavoratori stessi;
- che nelle more delle soluzioni che andremo a deliberare, non si ammetteranno strumenti palliativi e temporanei che hanno il solo effetto di spreco delle risorse, smantellamento del tessuto produttivo in un territorio già provato dove l'unico sbocco sono le forze della criminalità organizzata e non;
- la necessità di reinvestire tutti quegli utili nell'aggiornamento produttivo e tecnologico e vincolarli al tessuto produttivo di riferimento Caserta.



Consiglio Regionale della Campania

considerato

- che, la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che, la Regione Campania con la Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013;
- che, con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- che, con DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- che, in continuità con quanto attuato e programmato nel periodo 2000-2006, il Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007, d'intesa con l'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica - Innovazione Tecnologica e Nuova Economia - Sistemi Informativi e Statistica, ha elaborato una proposta di linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013, coerente alle direttive approvate dai Documenti di Programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
- che, il documento finale, integrato ed ampliato è stato valutato ed approvato dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione ed è stato approvato dal Partenariato Istituzionale in data 28/05/2008;
- che, con DGR n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le “Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013”;
- che, il Consiglio Regionale ha approvato le suddette linee in data 14/11/2008;



Consiglio Regionale della Campania

- che, la Giunta Regionale ha approvato il *“Piano di azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l’Innovazione e l’ICT”*;
- che, il P.O. FESR 2007-2013 ha tra gli Obiettivi specifici ed operativi, il potenziamento del sistema della Ricerca e Innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi regionali;
- che, tale drammatica vicenda sta determinando il mutare di un quadro politico-economico regionale il quale, responsabilmente, dovrà comportare la necessità di una revisione complessiva della programmazione degli interventi di cui al Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo l’Innovazione;

considerato altresì

- che, il comma 7, dell’art. 2, della legge 23 luglio 2009, n. 99, stabilisce che il Ministro dello sviluppo economico, con proprio decreto, sentiti il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, individui le aree o i distretti in situazione di crisi in cui realizzare gli interventi di reindustrializzazione;
- che, sono situazioni di crisi industriale complessa, nonchè con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, quelle che non risultano risolvibili in via ordinaria con gli strumenti e le risorse di competenza regionale e che: coinvolgono una o più imprese di grande o media dimensione con effetti sull’indotto; che riguardano aree o distretti fortemente specializzati in un settore produttivo che manifesta una crisi prodotta dalla domanda internazionale; che coinvolgono le imprese di una filiera produttiva localizzata in due o più regioni.

Alla luce di quanto esposto si impegna il Presidente della Giunta Regionale e agli

Assessore delegati in materia:

- **di provvedere alla modifica degli ambiti di intervento, previsti nel Piano di Azione per la Ricerca & Sviluppo, l’Innovazione e l’ICT, individuando precisi interventi, coerenti con gli obiettivi del POR FESR 2007/2013, a sostegno e al potenziamento della produzione innovativa dello Stabilimento Indesit di Teverola (CE)**

